

Prot. n. 117 S.R./2015

Milano, li 13 ottobre 2015

Ai Direttori  
degli Istituti Penitenziari della  
**REGIONE LOMBARDIA**

Al Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Regione Lombardia  
Dott. Aldo FABOZZI  
**MILANO**

e.p.c.

Al Segretario Generale SAPPE  
Dr. Donato Capece  
**ROMA**

Ai Segretari Provinciali SAPPE  
**REGIONE LOMBARDIA**

**OGGETTO: Indennità di presenza notturna” prevista dall' art. 12 comma 1 del DPR n. 254/1999.  
Valutazione di sospensione delle procedure di recupero lavoro straordinario 2012/2013.  
Interpretazione Autentica dell'art. 10 c 3 del DPR 170/2007 e art. 11 c 8 DPR 164/2002.**

Con nota n. 92 del 08.08.2015 la scrivente O.S. oltre a chiedere una valutazione della sospensione delle procedure di recupero delle somme liquidate a titolo di lavoro straordinario, negli anni 2012 e 2013, per i motivi in essa contenuti, ha chiesto anche di essere assicurata, qualora il recupero delle somme fosse già avvenuto, che le SS.LL. abbiano provveduto ad attribuire “l'indennità di presenza notturna” prevista dall' art. 12 comma 1 del DPR n. 254 del 16.03.1999, in virtù della circolare GDAP-100-14/02/2003-0070906-2003 che ne dispone il pagamento in alternativa al compenso per lavoro straordinario.

Nel tener conto della risposta del PRAP, trasmessa con nota n. 58619 del 17.08.2015, che potrebbe ritenersi esaustiva nella parte della valutazione della sospensione delle procedure di recupero, si rileva che ad oggi non tutte le Direzioni hanno dato risposta in merito all'attribuzione dell'indennità di presenza notturna, nonostante risulta che il recupero in questione è stato debitamente messo in atto da diverse Direzioni.

Per quanto sopra si sollecitano le SS.LL. al riscontro della nota richiamata, onde evitare di ricorrere agli organi di garanzia nei confronti delle Direzioni oggetto di violazione.

Distinti Saluti

**Il Segretario Regionale Sappe Lombardia**

